

Luogo di partenza: S. M. Maggiore, Centro operativo Comunale
Tempo di percorrenza: 45 min
Dislivello: 65 m
Difficoltà: Turistico

Parte dei territori dei comuni di Malesco e Santa Maria Maggiore in Valle Vigezzo e di Cursolo Orasso in Valle Cannobina sono inseriti nel Parco Nazionale della Val Grande. Il Parco è stato istituito nel 1991, attraverso un cammino di studio e di sensibilizzazione iniziato molto tempo prima, e che ha avuto come tappe fondamentali l'istituzione di due importanti Riserve Forestali, oggi inserite nei confini del Parco: la Riserva Forestale Integrale del Pedum, nata nel 1967 come prima Riserva Forestale in Italia, e la Riserva Forestale Orientata del Monte Mottac, nata nel 1971. Conosciuta come area "wilderness" (selvaggia) per lo stato di isolamento e abbandono in cui l'intera Val Grande versa da oltre 60 anni, il territorio del Parco Nazionale è oggi oggetto di attenzione da parte di studiosi che cercano di comprendere le complesse dinamiche di ricolonizzazione da parte della vegetazione di luoghi utilizzati per secoli dall'uomo nell'ambito di un'economia agricola di sopravvivenza, e dei rischi connessi alla scomparsa di ecosistemi seminaturali (prati e pascoli) di grande valore sul piano della biodiversità. Un approccio agli ambienti naturali del Parco è possibile percorrendo i Sentieri Natura "Incontro al parco: sui sentieri antichi.. con occhi nuovi", che in alta Valle Vigezzo si snodano a partire da Santa Maria Maggiore, tra la Costa di Faedo e la Valle del Basso. Il territorio del Parco Nazionale della Val Grande viene raggiunto valicando un "ingresso" carico di storia: la Bocchetta di Vald.

Il sentiero natura può essere percorso partendo dalla pineta di S. Maria Maggiore o dalla deviazione opportunamente segnalata sulla strada della Valle Loana, in Comune di Malesco. E' rappresentato da un lungo itinerario che è stato suddiviso in percorsi tematici. Ogni informazione è contenuta in un'apposita pubblicazione di accompagnamento all'itinerario, reperibile presso le strutture del Parco. Per i bambini, a Crana (comune di Santa Maria Maggiore) una comoda area di sosta limitrofa al torrente Melezso è stata attrezzata con pannelli divulgativi in cui, attraverso disegni a fumetti, vengono raccontati in modo divertente i principali ambienti che caratterizzano il Parco e i territori limitrofi. Informazioni relative al Parco e alle iniziative promosse dall'Ente sono reperibili presso i Centri Informazioni di Buttogno e Malesco.

"La strada delle bore", percorso naturalistico

Con partenza dal Centro operativo Comunale, un comodo sentiero attrezzato con pannelli divulgativi permette una comoda passeggiata nei boschi di faggio e di conifere, lungo un tracciato un tempo utilizzato per il trasporto del legname. promosse dall'Ente sono reperibili presso i Centri Informazioni di Buttogno e Malesco.

